



AUTORI COMPOSITORI EDITORI PRODUTTORI

gli artigiani della musica italiana

www.assoacep.com

Newsletter informativa sul mondo del diritto d'autore a cura
dell'Associazione ACEP (Autori, Compositori, Editori e Produttori)

Newsletter n. 1 - gennaio 2015

SOMMARIO:

ACEP vs SIAE: più attenzione per giovani Autori, digitalizzazione e musica live
Iniziativa di solidarietà dell'ACEP a favore di Autori e Artisti in difficoltà
SIAE: iscrizione gratuita per giovani under 30
Al via la nuova ACEP 2.0
Proposta di re-introduzione polizza sanitaria a favore degli associati SIAE
ACEP chiede a SIAE di incentivare la musica dal vivo
Agevolazioni SIAE per live band con più di 3 elementi
Iscriviti all'ACEP



ACEP è un'Associazione di creativi e produttori musicali che da oltre 20 anni rappresenta e tutela i propri associati nella loro vita professionale, incentivando regole eque e trasparenti nella gestione del diritto d'autore e promuovendo la diffusione della cultura e della creatività musicale italiana. ACEP è oggi un importante punto di riferimento per tutti "gli artigiani della musica italiana".

Tuteliamo i diritti e gli interessi professionali dei nostri associati

Difendiamo criteri di analitic à e trasparenza nella ripartizione dei diritti

Aiutiamo i nostri associati nella gestione e nell'incasso dei loro diritti

Incentiviamo le utilizzazioni delle opere dal vivo e della musica indipendente

Stipuliamo accordi e convenzioni con Enti e privati a favore dei nostri associati

Promuoviamo forme di solidarietà a favore di Autori e Artisti

ACEP vs SIAE: più attenzione per giovani Autori, digitalizzazione e musica live

Nel corso del 2014, i 2 rappresentanti dell'ACEP nel Consiglio di Sorveglianza SIAE hanno depositato un documento intitolato *“Apertura mercato dei diritti d'autore: analisi, conseguenze e riflessioni”*.

In questo testo si richiama l'attenzione di tutti gli organi sociali della SIAE in merito ai primi effetti che la recente **Direttiva Eurpoea n. 26/2014/UE** sta producendo in Italia e, in particolar modo, a SIAE. Uno degli aspetti più rilevanti è rappresentato dalle conseguenze derivanti dall'attività di collecting di altre società che, nel presentarsi come “alternative alla SIAE”, trovano terreno fertile in quella parte di operatori del settore che, evidentemente, non sono soddisfatti dell'operato di SIAE soprattutto in riferimento a quote sociali, ripartizioni analitiche, tempistica di ripartizione, informatizzazione dei processi chiave (permessi, borderò e gestione associati) e, non ultimo, semplificazione delle tariffe per gli eventi live.

Nel documento si è voluto far presente che gli argomenti che si propongono in contrapposizione a SIAE non sono del tutto privi di fondamento, auspicando quindi che si possano ripensare alcune politiche della SIAE, spostando maggiore attenzione e risorse su alcuni settori che sono strategici sia per l'efficienza che per l'immagine.

Di seguito i vari punti sui quali l'ACEP ha inteso richiamare l'attenzione.

QUOTE SOCIALI:

Dal 2012 le quote per l'associazione sono aumentate di circa il 70% e quelle per il mandato sono diminuite di circa il 50% (con la sola esclusione del diritto al voto). **La scarsa pubblicità del rapporto di mandato** ha prodotto la **cancellazione di migliaia di associati**.

Tra i tanti Autori che non riescono a coprire la quota di associazione di 152 euro vi sono tanti giovani alle prime produzioni, ma anche diversi autori anziani (addirittura ex-soci) i cui brani non sono più utilizzati. A tale proposito aggiungiamo che **l'esenzione per gli ultra-ottantenni non è automatica ma deve essere appositamente richiesta** e che gli stessi autori anziani, che per motivi di incasso si vedono costretti a passare al mandato, non potranno più usufruire delle principali prestazioni del Fondo di solidarietà.

L'annoso argomento delle quote sociali oggi è diventato uno dei principali motivi di astio e di negativa considerazione fra i **giovani autori** e non solo. **Forse sarebbe il caso di rivedere la politica di questo settore**, “plasmandola” a seconda delle fattispecie e rivedendo alcune regole, anche in vista dell'apertura del mercato.

DIGITALIZZAZIONE:

Dobbiamo prendere atto che SIAE oggi è una delle società di collecting meno digitali nel panorama europeo. Il **borderò elettronico** è stato annunciato dai commissari all'interno del bilancio consuntivo 2011 e integrato fra gli obiettivi del **piano strategico 2013-2015** ma in ritardo nella sua attuazione. Eppure la sua introduzione porterebbe, fra gli altri benefici, anche un risparmio di oltre 5 mln l'anno fra costi di acquisizione e di gestione, il che dovrebbe bastare a far mettere questo obiettivo fra i primi assoluti della SIAE.

Altrettanto importante il fatto che, come testualmente riportato nel citato bilancio 2011, il borderò on-line presenterà “maggiore facilità nell'individuazione dell'utilizzo non conforme” potendo quindi restituire report più affidabili e verificabili del cartaceo ormai obsoleto, **a tutto vantaggio di ripartizioni più trasparenti ed analitiche e rendendo possibile finanche anticipare le liquidazioni semestrali**, nell'ottica della recente direttiva europea.

Ulteriori attenzioni vanno indirizzate nel sistema di **rilascio dei permessi on-line** (ancora molto problematico e quindi poco diffuso) e nella “nuova” prassi prevista per la **richiesta delle licenze DRM** che, in mancanza di un software dedicato, rende ancora necessario compilare a mano tutti i modelli, scansionarli e inviarli tramite pesanti mail che spesso creano problemi e ritardi.

Necessario anche l'implementazione del sistema di **deposito on-line dei brani** (anche solo di pre-deposito) nell'intento di scongiurare **problemi di omonimia** (da non confondere con i titoli confusori) che spesso vengono notificati agli aventi diritto a distanza di molti mesi dal deposito, a volte con i brani già pubblicati.

In ultimo, ma non certo per importanza, la **necessità di un nuovo sito ufficiale della SIAE**, in veste molto più moderna, interattiva e soprattutto "friendly" di quella attuale, con una maggiore attenzione al sistema di comunicazione, con particolare riferimento ai social network.

TARIFFE:

Anche nel settore delle tariffe si dovrebbe, entro pochi mesi, **effettuare una semplificazione**, modificando quelle che obiettivamente **risultano molto esose rispetto all'evento** e che diventano troppo spesso un elemento ostativo all'uso della musica live, facendo quindi identificare la SIAE come un "nemico" dei musicisti e dei trattenimenti musicali.

CONCLUSIONI:

Tutto quanto premesso, restiamo pienamente convinti che solo una grande società come la SIAE può davvero proteggere il principio stesso del diritto d'autore e quanto fatto dal Presidente Paoli in questi ultimi mesi lo testimonia in maniera inequivocabile.

Crediamo però che oggi, a quasi 4 anni dall'inizio del commissariamento e a quasi 2 della nuova governance, sia arrivato il momento di dare agli associati (e a tutti gli utenti) una SIAE tecnologica, efficiente, con un'immagine migliore e soprattutto vicina a TUTTI i suoi associati.

Non è possibile aspettare ancora a lungo per progetti già in cantiere da oltre 3 anni e per altri che rappresentano oggi delle vere emergenze. Bisogna mettere in atto ogni sforzo in questa direzione, concentrandosi di più sul "core business" e meno sulle attività collaterali.

Solo se la base associativa resterà compatta al fianco della SIAE, sarà più facile per tutti continuare ad avere un monopolio di fatto e garantire un futuro anche ai giovani professionisti che hanno il coraggio di provare a vivere di arte. Altrettanto fondamentale nei prossimi mesi sarà **l'atteggiamento della SIAE nei confronti degli ex-soci e del dramma che molti di essi stanno vivendo con l'improvvisa abolizione dell'assegno di professionalità, regolarmente acquisito secondo i dettami dell'allora regolamentazione di associazione.**

Al contrario, in mancanza di queste tempestive riforme, tantissimi giovani autori (ma non solo) migreranno nelle altre collecting che mano a mano si costituiranno e che, naturalmente, attueranno una concorrenza che porterà ad un eccessivo abbattimento delle tariffe con la conseguente flessione dell'attuale incasso dal territorio che danneggerà tutti: big, giovani e meno giovani.

Vogliamo rivolgere queste nostre riflessioni e questo nostro appello a tutti gli organi sociali della SIAE, affinché agisca bene, uniti, ma soprattutto presto, tenuto conto che viviamo in un mondo in continua evoluzione e che solo una società snella e veloce nelle scelte strategiche potrà resistere e migliorare il suo storico valore in vista della prossima apertura del mercato della gestione del diritto d'autore.

Alessandro Angrisano (Presidente ACEP, Consigliere di Sorveglianza SIAE)

Roby Bonizzoni (Segretario ACEP, Consigliere di Sorveglianza SIAE)

P.S.: facciamo presente che il Consiglio di Gestione della SIAE, a dicembre 2014, ha deliberato l'iscrizione gratuita per i giovani Autori fino ai 30 anni di età e l'azzeramento della quota associativa annua. Contestualmente è stata deliberata l'automaticità dell'esenzione dal pagamento della quota associativa per gli Autori ultra-ottantenni i quali fin'ora, come da noi evidenziato in questo documento, dovevano presentare apposita richiesta.

Iniziativa di solidarietà dell'ACEP a favore di Autori e Artisti in difficoltà



Anche quest'anno l'ACEP, conformemente al proprio Statuto sociale e nell'intento di promuovere forme di solidarietà a favore di Autori e Artisti, **intende devolvere una piccola somma di denaro come contributo di solidarietà.** Nonostante le nostre esigue finanze (dovute all'assoluto volontariato con cui opera l'ACEP), abbiamo potuto stanziare n. 2 assegni da 500 Euro ognuno da destinare ad altrettanti Autori, o Artisti che si trovino in una comprovata situazione di disagio socio-economico.

Siamo naturalmente consci che chiunque si trovi in tali condizioni potrebbe avere difficoltà persino ad accedere a internet, per questo motivo chiediamo a quanti leggono questo messaggio di segnalarci possibili destinatari dell'iniziativa che saranno successivamente da noi contattati al fine di completare la pratica.

Rimaniamo convinti che in un momento di crisi come questo e, soprattutto, in un settore come il nostro dove il successo va e viene e dove la figura dell'Autore non è ancora riconosciuta, risulti fondamentale aiutare chi è in difficoltà.

Chiunque sia interessato a fare domanda o a segnalare casi specifici ci **contatti** senza indugio.

SIAE: iscrizione gratuita per giovani under 30

Dal 1° gennaio 2015, per chi ha meno di 30 anni l'associazione alla SIAE sarà totalmente gratuita. Non si pagherà nessuna tassa istruttoria all'atto dell'iscrizione, e la quota annuale sarà a costo zero fino al 31 dicembre dell'anno in cui ricade il compimento del trentesimo anno di età.

In alternativa all'associazione, gli autori fino a 30 anni di età possono conferire mandato gratuito, che prevede, tuttavia, il versamento di € 32,00 a titolo di imposta di bollo.

La gratuità del rapporto di associazione o di mandato ha termine il 31 dicembre dell'anno in cui ricade il compimento del 30° anno di età. Dal successivo 1° gennaio, l'Associato dovrà corrispondere il relativo contributo annuo (pari a 152 euro) e il Mandante dovrà versare il relativo corrispettivo annuo (pari a 61 euro).

A tale proposito ricordiamo che solo gli Associati hanno il diritto di partecipare all'Assemblea della Società e di votare sulle relative deliberazioni poste all'ordine del giorno, compresa la nomina dei componenti del Consiglio di sorveglianza.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi al Servizio Associati e Mandanti, URP e Fondo di Solidarietà a questo indirizzo e-mail: sam.autori@siae.it.

Facciamo presente che i nostri rappresentanti in Consiglio di sorveglianza, Alessandro Angrisano e Roby Bonizzoni, avevano richiesto, depositando un apposito documento, un cambiamento nella gestione delle quote sociali, troppo esose per i giovani autori. Tra le altre richieste, anche una maggiore spinta nella digitalizzazione del borderò, la semplificazione di alcune tariffe per la musica live e una maggiore attenzione nei confronti degli ex-soci e del dramma che molti di essi stanno vivendo con l'improvvisa abolizione dell'assegno di professionalità.

Siamo quindi soddisfatti di questa grande novità e speriamo che presto possano seguire **ulteriori provvedimenti in merito agli altri argomenti proposti.**

Al via la nuova ACEP 2.0



Nel corso del 2014, l'ACEP ha rinnovato i propri organi sociali e il proprio Statuto nell'intento di rilanciare l'attività sindacale, rappresentare un target sempre più professionale, incrementare la promozione culturale e la solidarietà fra gli Autori ed offrire ai propri associati nuovi ed utili servizi al fine di supportarli nella loro vita professionale. *“L'ACEP dovrà continuare nella sua tradizione di difesa delle piccole e medie realtà musicali -*

dichiara il neo-presidente Alessandro Angrisano - ma dovrà necessariamente proiettarsi in uno scenario che sta radicalmente cambiando e che necessita di impegno e professionalità per poter dare un valido supporto a quanti vogliono provare a vivere dei frutti della propria creatività. Cercherò di perseguire al meglio i nostri ambiziosi obiettivi anche grazie al supporto di una squadra di esperti professionisti e operatori del settore”. [Leggi tutto](#)

Proposta di re-introduzione polizza sanitaria a favore degli associati SIAE

Nel corso del 2014 il Presidente dell'ACEP Alessandro Angrisano, ha redatto ed inoltrato al Presidente della SIAE e al Consiglio di Gestione **una proposta**, condivisa da numerose altre Associazioni, **volta a re-introdurre la vecchia polizza sanitaria a favore degli Autori associati, degli ex-soci, delle loro vedove nonché dei legali rappresentati di edizioni e concessionarie.**

La proposta spiega che la vecchia polizza sanitaria, annullata dalla gestione commissariale assieme all'assegno di professionalità agli ex-soci, costava alla SIAE una cifra molto esigua: **meno di 25 euro ognuna**. La polizza rappresentava un grande aiuto per tutti gli associati gravati da seri problemi di salute, specialmente i più anziani. E' ovvio infatti che, proprio questi ultimi, agendo singolarmente non potrebbero mai avere una polizza decente ad un costo così contenuto, anzi, molto probabilmente non verrebbero nemmeno assicurati. La proposta chiede infine che il costo derivante dalla re-introduzione della polizza sanitaria sia interamente assorbito dal notevole residuo positivo (circa 4 mln di euro) dall'aumento di circa il 70% delle quote sociali annuali deliberate dalla gestione commissariale con effetto dal 1 gennaio 2013. [Leggi la proposta](#)

ACEP chiede a SIAE di incentivare la musica dal vivo

I 2 rappresentanti dell'ACEP in Consiglio di Sorveglianza SIAE, nel corso del 2014, hanno depositato una proposta che chiede un'incentivazione sulla musica dal vivo, dove molte volte le tariffe SIAE superano il cachet degli stessi musicisti. In particolare è stata richiesta l'eliminazione della maggiorazione tariffaria prevista per le live-band con più di 3 elementi, nonché una tariffazione più agevole per i cosiddetti «eventi minori» che molto spesso fanno a meno dell'intrattenimento musicale. [Leggi tutto](#)

Agevolazioni SIAE per live band con più di 3 elementi

La SIAE ha eliminato la maggiorazione tariffaria prevista per le live-band oltre i 3 elementi. E' stata una battaglia lanciata da **Victor Solaris** e **Luca Ruggero Jacovella** di **SOS musicisti** che volentieri abbiamo sottoposto all'attenzione degli Consiglio di Sorveglianza della SIAE tramite i nostri 2 rappresentanti... [Leggi tutto](#)

Iscriviti all'ACEP



L'ACEP è un'Associazione di creativi e produttori musicali che da oltre 20 anni rappresenta e tutela i propri associati nella loro vita professionale, incentivando regole eque e trasparenti nella gestione del diritto d'autore e promuovendo la diffusione della cultura e della creatività musicale italiana.

Se vuoi contribuire alla tutela dei tuoi stessi diritti, iscriviti all'ACEP attraverso la compilazione del **modulo on-line**. Inoltre, versando una modica quota associativa facoltativa, potrai usufruire dei **nostri servizi** e contribuire alla realizzazione di future iniziative utili, oltre all'invio di questa Newsletter.

Per ogni esigenza o richiesta di informazioni puoi rivolgerti a:

Alessandro Angrisano - Presidente
presidente@assoacep.com

Roby Bonizzoni - Segreteria
segreteria@assoacep.com

ENTRA A FAR PARTE DELLA NOSTRA COMMUNITY:



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

L'ACEP, quale associazione senza scopo di lucro, ai sensi dell'art. 24, lettera h), del D. Lgs. 196/03, informa che:

- 1) la propria Mailing List non contiene altri dati se non gli indirizzi e-mail dei destinatari e, in taluni casi, anche nome e cognome della persona o denominazione dell'ente;
- 2) gli indirizzi e-mail presenti nella propria Mailing List sono stati acquisiti in seguito a richiesta da parte degli stessi destinatari, oppure per precedenti contatti con l'associazione, oppure per comunicazione pervenuta da nostri associati, che hanno ritenuto i destinatari potenzialmente interessati agli argomenti trattati dall'ACEP;
- 3) la modalità del trattamento dei dati è informatica, mentre l'unica finalità è l'invio della Newsletter dell'ACEP, come prevede l'art. 2, comma 2, lettera i) del suo Statuto;
- 4) il titolare del trattamento dei dati è l'associazione ACEP, con sede in via Flaminia 185/B a Rimini, Codice Fiscale 91038530407, tel. 0373.81871.
- 5) il responsabile del trattamento dei dati è Alessandro Angrisano, quale attuale presidente pro-tempore dell'ACEP;
- 6) i dati raccolti nella Mailing List dell'ACEP non saranno mai comunicati a terzi;
- 7) il destinatario potrà sempre esercitare i diritti previsti dall'art. 7, comma 3, del citato D.Lgs. 196/03 ed in particolare potrà ottenere la cancellazione dei dati, oppure l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, ecc.